

ISAGRO RICERCA S.r.l. – Una società di Isagro S.p.A.

Sede legale: Via G. Fauser 4, 28100 Novara

Capitale sociale: Euro 30.000

Codice fiscale e P.IVA n. 11218240155

**RELAZIONE E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE 2011**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Giorgio Basile

Amministratore Delegato

Roberto Bonetti

Consiglieri

Ruggero Gambini

Paolo Piccardi

Massimo Scaglia

Renato Ugo

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Carlo Ticozzi Valerio

Sindaci effettivi

Giuseppe Bagnasco

Luigi Serafini

SOCIETA' DI REVISIONE

Reconta Ernst & Young S.p.A.

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Signori Soci,

Isagro Ricerca ha svolto, nel corso del 2011, attività di Ricerca & Sviluppo chiudendo l'esercizio con una perdita netta pari a Euro 41 migliaia, che si raffronta all'utile netto di Euro 34 migliaia del 2010.

La suddetta perdita a conto economico è principalmente da ascrivere ai seguenti fattori:

- l'incremento dei costi del personale, riconducibile per Euro 451 migliaia agli oneri per gli esodi incentivati di alcuni dirigenti e quadri;
- l'incasso di Euro 550 migliaia, quali proventi straordinari dalla cessione, avvenuta a gennaio 2011, a Isagro S.p.A. dei brevetti relativi ai principi attivi Orthosulfamuron, Valifenalate, IR8116 e IR8854;
- l'inefficienza operativa causata dalla temporanea sospensione delle attività presso il laboratorio di analisi chimica (per manutenzioni straordinarie), che ha comportato costi non attribuiti alle commesse di ricerca per circa 140 migliaia di euro.

Infine, per quanto concerne gli oneri finanziari, si evidenzia una sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente: nel 2011 essi, infatti, sono stati pari a Euro 148 migliaia rispetto agli Euro 147 migliaia del 2010.

INNOVAZIONE

In linea con l'esercizio precedente, la strategia di ricerca adottata nel corso del 2011 si è concentrata sulle attività di sintesi di due classi chimiche ad attività fungicida ed una con proprietà erbicide.

Nuovi principi attivi fungicidi

Le attività miranti all'individuazione di nuove molecole ad attività fungicida hanno avuto come principale obiettivo l'individuazione di almeno un nuovo principio attivo ad ampio spettro. In particolare, è stata ricercata una significativa efficacia nel

controllo di fitopatogeni propri delle colture cerealicole allo scopo di identificare un composto in grado di integrare/sostituire il Tetraconazolo.

Nuovi principi attivi erbicidi

Per quanto riguarda gli erbicidi, come anticipato, nel corso del 2011 le attività di Ricerca si sono concentrate su un'unica classe chimica, investigabile secondo criteri dell'innovazione "incrementale". Le molecole orientanti tale attività di Ricerca sono gli erbicidi commerciali noti per inibire la 4-idrossifenil-piruvato-deidrogenasi (*4-hydroxyphenyl-pyruvate-dioxygenase*, HPPD), tra cui spiccano, in particolare, alcuni erbicidi introdotti recentemente sul mercato (Tembotrione e Topramezone) e altri generici di comprovato successo (Isoxaflutole e Mesotrione).

Nel corso del 2011, sono state complessivamente sintetizzate e valutate 167 nuove molecole, di cui 77 sono state sintetizzate come potenziali fungicidi e altre 85 sono state progettate per esprimere un'attività di tipo erbicida.

Riguardo alla Nutrizione speciale delle piante, le attività si sono concentrate su un numero limitato di prototipi, mentre la ricerca su nuovi insetticidi è stata condotta con nuove tecnologie e la sintesi di nuove molecole ha avuto carattere residuale.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO PER CONTO DI ISAGRO S.p.A.

Sono proseguite le attività a sostegno dei programmi di sviluppo dei formulati a base di Kiralaxyl, Tetraconazolo e prodotti rameici, con l'obiettivo sia di estendere la diffusione geografica dei formulati già messi a punto che di introdurre sul mercato nuovi formulati.

In particolare si segnalano, dal punto di vista delle tecnologie formulative, gli studi per la messa a punto di nuovi formulati a base di miscela Kiralaxyl + Airone e la modifica di diverse formulazioni esistenti a base di rame per l'ottenimento della certificazione OMRI/NOP per l'utilizzo in agricoltura biologica. Dal punto di vista dello sviluppo registrativo, invece, si segnalano gli studi per l'estensione d'uso dei formulati a base di Tetraconazolo e Kiralaxyl negli USA e, per quanto riguarda la c.d. "Difesa Straordinaria", l'attività di completamento dei dossier dei formulati a base di Tetraconazolo e rame nell'ambito dello *step-2* della Revisione Europea.

Altre attività

Nel corso del 2011 sono state realizzate preparazioni di macrocampioni di formulati destinati ad attività sperimentali, in particolare agronomiche, per un ammontare complessivo di ca. 4.700 kg, suddivisi in 1.700 campioni differenti.

Inoltre, sono proseguite le attività legate allo sviluppo tradizionalmente affidate ad Isagro Ricerca, tra cui, a titolo esemplificativo: il monitoraggio di studi chimico-fisici e di caratterizzazione analitica principalmente sui prodotti formulati, la preparazione di metaboliti e di impurezze, il supporto alle attività industriali e alla funzione acquisti di Isagro S.p.A. nella validazione di nuovi fornitori.

Feromoni

Per quanto riguarda i Feromoni, poi, sono terminate le prove agronomiche di sviluppo dell'Ecodian®, la cui domanda di registrazione è prevista nel 2012. E' stata altresì sviluppata la sintesi di un nuovo feromone per il controllo di un parassita del pomodoro.

ATTIVITÀ DI SVILUPPO PER CONTO DI ISEM S.r.l.

Nel corso dell'esercizio 2011 Isem S.r.l., *joint-venture* paritetica tra Isagro e Chemtura AgroSolutions, ha commissionato alla Vostra Società i progetti di sviluppo delle due molecole Orthosulfamuron e Valifenalate, sia per quanto riguarda il completamento dei dossier regolativi per la loro inclusione in Annex 1 in Europa, che per la conduzione di studi formulativi e di valutazioni biologiche (in serra e in campo) al fine di estendere l'utilizzo di tali principi attivi a nuovi segmenti di mercato. Con riferimento a quest'ultima attività, in particolare, si segnalano gli studi sulle miscele di Orthosulfamuron con altri erbicidi per il mercato del riso negli Stati Uniti e lo sviluppo di nuove formulazioni a base di Valifenalate con sali di rame e con fosfiti.

OSSERVAZIONI SUL PROFILO FINANZIARIO E SULLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Il confermato interesse del socio unico Isagro S.p.A. al proseguimento dell'attività di Ricerca & Sviluppo e l'attività di sviluppo che si prevede di svolgere a favore di

Isem S.r.l. supportano le previsioni di un risultato della gestione 2012 positivo. Non si ritiene sussistano al momento incertezze sulla continuità aziendale e lo sviluppo futuro della Società.

GESTIONE DEL RISCHIO: OBIETTIVI E CRITERI

L'esposizione della Società ai rischi di oscillazione dei tassi di interesse e dei cambi, nonché ai rischi legati alle posizioni creditorie e alla liquidità è estremamente contenuta: infatti, la Società opera in valuta Euro e nei confronti principalmente di società del Gruppo Isagro.

Per maggiori dettagli su tipologia ed entità di tali rischi si rimanda al relativo paragrafo della Nota illustrativa (vedi nota n. 28).

PRINCIPALI EVENTI DEL 2011

Si segnala che, con decorrenza 29 settembre 2011, il dott. Alessandro Mariani ha lasciato la Presidenza del Consiglio di Amministrazione di Isagro Ricerca, per andare a ricoprire altri incarichi nell'ambito del Gruppo Isagro, e che la stessa è affidata al dott. Giorgio Basile.

Inoltre, al fine di migliorare la focalizzazione a livello di Gruppo delle attività di innovazione e di sviluppo progetti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato, sempre in data 29 settembre 2011, la nomina dell'ing. Roberto Bonetti quale "Amministratore Delegato Sviluppo Progetti e Gestione Servizi".

Si segnala, poi, che il dott. Lucio Filippini ha lasciato il Consiglio di Amministrazione della Società e l'incarico di "Amministratore Delegato Innovazione", con decorrenza 12 dicembre 2011. Inoltre, con medesima decorrenza, è stata costituita la "Direzione Innovazione", affidata al dott. Franco Pellacini, in cui sono confluite le risorse e le attività delle strutture organizzative già affidate all'"Amministratore Delegato Innovazione".

Infine, si ricorda che l'Assemblea della Società ha approvato, in data 14 dicembre 2011, il trasferimento della sede legale della Società da Milano a Novara stabilendo, ai fini dell'iscrizione nel Registro delle Imprese, l'indirizzo della sede in via Fauser n. 4.

EVENTI SUCCESSIVI

Alla data della presente Relazione, non si registra alcun evento rilevante successivo al 31 dicembre 2011.

INFORMAZIONI SU PERSONALE E AMBIENTE

Nel corso del 2011, Isagro Ricerca ha ottemperato alle vigenti norme riguardanti la sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro, così come la gestione dei rifiuti speciali ed ordinari.

Per il dettaglio del numero dei dipendenti si rimanda al paragrafo n. 21 della Nota illustrativa.

PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Vostra Società ai sensi dell'Art. 34 comma 1-bis del D.lgs. 196/2003 ha ottemperato alle vigenti norme in materia di trattamento dei dati personali.

PARTI CORRELATE

Con riferimento ai rapporti con parti correlate, si segnala che l'attività principale della Vostra Società è lo sviluppo e lo studio di nuove molecole e di nuovi principi attivi per le società appartenenti al Gruppo Isagro.

Per il dettaglio dei rapporti patrimoniali ed economici intercorsi nell'esercizio 2011, si rimanda al relativo paragrafo della Nota illustrativa (vedi nota n. 27).

AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Vostra Società non detiene azioni di società controllanti ai sensi dell'Art. 2428, comma 2, punti 3) e 4) del Codice Civile.

ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La Società Isagro Ricerca S.r.l. è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Isagro S.p.A., che svolge anche le necessarie attività amministrative nell'ambito di un contratto di *service* regolato a condizioni di mercato.

PREVISIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEL 2012

Nel corso del 2012 la Società si attende di proseguire l'attività di Ricerca & Sviluppo per conto del Gruppo Isagro e di terzi, confermando i risultati storici di sostanziale equilibrio economico-finanziario.

PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

come evidenziato dal bilancio, l'esercizio 2011 chiude con una perdita di euro 41.382.

Se concordate sui criteri adottati, sottoponiamo alla Vostra approvazione il Bilancio al 31 dicembre 2011, unitamente alla Relazione degli Amministratori sulla gestione, proponendoVi di riportare a nuovo la perdita registrata.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 8 marzo 2012

PROSPETTI CONTABILI

- Situazione patrimoniale-finanziaria
- Conto economico separato
- Conto economico complessivo
- Rendiconto finanziario
- Prospetti delle variazioni di patrimonio netto

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

| | Note | 31.12.2011 | 31.12.2010 |
|---|------|------------------|------------------|
| (importi in euro) | | | |
| ATTIVITA' NON CORRENTI | | | |
| Immobilizzazioni materiali | 1 | 1.027.681 | 1.022.553 |
| Immobilizzazioni immateriali | 2 | 767 | 2.067 |
| Avviamento | | - | - |
| Partecipazioni | | - | - |
| Crediti e altre attività non correnti | 3 | 3.757 | 3.757 |
| Crediti finanziari ed altre attività finanziarie non correnti | | - | - |
| Attività finanziarie per strumenti derivati | | - | - |
| Imposte anticipate | 4 | 43.151 | 17.747 |
| TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI | | 1.075.356 | 1.046.124 |
| ATTIVITA' CORRENTI | | | |
| Rimanenze | 5 | - | 437.722 |
| Crediti commerciali | 6 | 3.860.343 | 3.631.149 |
| Altre attività e crediti diversi correnti | 7 | 953.509 | 510.630 |
| Crediti tributari | 8 | 7.127 | 139.524 |
| Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti | | - | - |
| Attività finanziarie per strumenti derivati | | - | - |
| Disponibilità liquide e mezzi equivalenti | 9 | 51.205 | 38.307 |
| TOTALE ATTIVITA' CORRENTI | | 4.872.184 | 4.757.332 |
| Attività cessate e/o destinate ad essere cedute | | - | - |
| TOTALE ATTIVITA' | | 5.947.540 | 5.803.456 |
| PATRIMONIO NETTO | | | |
| Capitale | | 30.000 | 30.000 |
| Riserve | | 41.462 | 39.776 |
| Utili a nuovo e di periodo | | (39.302) | 3.766 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 10 | 32.160 | 73.542 |
| PASSIVITA' NON CORRENTI | | | |
| Debiti finanziari e altre passività finanziarie non correnti | | - | - |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | | - | - |
| Benefici per i dipendenti -TFR | 11 | 542.224 | 674.343 |
| Fondi non correnti | | - | - |
| Imposte differite | 4 | 62.890 | 13.777 |
| Altre passività non correnti | | - | - |
| TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI | | 605.114 | 688.120 |
| PASSIVITA' CORRENTI | | | |
| Debiti finanziari ed altre passività finanziarie correnti | 12 | 452.830 | 1.428.311 |
| Passività finanziarie per strumenti derivati | | - | - |
| Debiti commerciali | 13 | 4.003.316 | 3.135.414 |
| Fondi correnti | 14 | 13.198 | - |
| Debiti tributari | 15 | 16.542 | - |
| Altre passività e debiti diversi correnti | 16 | 824.380 | 478.069 |
| TOTALE PASSIVITA' CORRENTI | | 5.310.266 | 5.041.794 |
| TOTALE PASSIVITA' | | 5.915.380 | 5.729.914 |
| TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA' | | 5.947.540 | 5.803.456 |

CONTO ECONOMICO SEPARATO

| | Note | 2011 | 2010 |
|---|------|-------------------|-------------------|
| (importi in euro) | | | |
| Ricavi | 17 | 9.997.819 | 9.962.526 |
| Altri ricavi operativi | 18 | 761.394 | 370.286 |
| Totale ricavi | | 10.759.213 | 10.332.812 |
| Materie prime e materiali di consumo utilizzati | 19 | (265.948) | (274.900) |
| Costi per servizi e prestazioni | 20 | (5.300.630) | (5.679.150) |
| Costi del personale | 21 | (4.174.230) | (3.716.972) |
| Altri costi operativi | 22 | (136.279) | (135.604) |
| Variazione rimanenze prodotti finiti e prodotti in corso di lavorazione | | (437.722) | (1.112) |
| Costi per lavori in economia capitalizzati | | - | - |
| | | 444.404 | 525.074 |
| Ammortamenti: | | | |
| - Ammortamenti immobilizzazioni materiali | 23 | (263.674) | (273.587) |
| - Ammortamenti immobilizzazioni immateriali | 23 | (1.300) | (1.600) |
| Perdite di valore delle immobilizzazioni | | - | - |
| | | 179.430 | 249.887 |
| (Oneri)/proventi finanziari netti | 24 | (148.016) | (147.289) |
| Utile (perdita) ante imposte | | 31.414 | 102.598 |
| Imposte sul reddito | 25 | (72.796) | (68.875) |
| Utile (perdita) netto derivante da attività in funzionamento | | (41.382) | 33.723 |
| Risultato netto derivante da attività cessate e/o destinate alla dismissione | | - | - |
| Utile (perdita) netto | | (41.382) | 33.723 |

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

| | Note | 2011 | 2010 |
|--|------|-----------------|---------------|
| (importi in euro) | | | |
| Utile (perdita) netto | | (41.382) | 33.723 |
| Utile (perdita) da cash flow hedges | | - | - |
| Imposte sul reddito | | - | - |
| | | - | - |
| Altre componenti di conto economico complessivo | | - | - |
| Totale conto economico complessivo | | (41.382) | 33.723 |

RENDICONTO FINANZIARIO

| (importi in euro) | Note | 2011 | 2010 |
|---|-------|------------------|--------------------|
| Disponibilità liquide iniziali | 9 | 38.307 | 68.198 |
| <u>Attività operative</u> | | | |
| Utile di periodo da attività in funzionamento | | (41.382) | 33.723 |
| - Ammortamento imm. materiali | 23 | 263.674 | 273.587 |
| - Ammortamento imm. immateriali | 23 | 1.300 | 1.600 |
| - Perdite di valore delle immobilizzazioni | | - | - |
| - Accantonamento ai fondi (incluso TFR) | 11,14 | (5.323) | 55.301 |
| - (Plusvalenze)/minusvalenze da alienazione immobilizzazioni materiali | | - | - |
| - Interessi passivi netti verso istituti finanziari e società di leasing | 24 | 104.227 | 76.638 |
| - Imposte sul reddito | 25 | 72.796 | 68.875 |
| <i>Flusso di circolante derivante dalla gestione corrente</i> | | <i>395.292</i> | <i>509.724</i> |
| - (Aumento)/diminuzione crediti commerciali | 6 | (229.194) | (1.313.038) |
| - (Aumento)/diminuzione rimanenze | 5 | 437.722 | 1.112 |
| - Aumento/(diminuzione) debiti commerciali | 13 | 867.902 | 584.551 |
| - Variazione netta altre attività/passività | | (96.716) | (54.195) |
| - Utilizzo fondi (incluso TFR) | 11,14 | (113.598) | (512.601) |
| - Interessi passivi netti verso istituti finanziari e società di leasing pagati | | (104.227) | (76.638) |
| - Imposte sul reddito pagate/compensate con altri tributi | | 100.000 | (237.980) |
| Flusso monetario da attività operative | | 1.257.181 | (1.099.065) |
| <u>Attività di investimento</u> | | | |
| - (Investimenti)/disinvestimenti di immobilizzazioni immateriali | | - | - |
| - (Investimenti) in immobilizzazioni materiali | 1 | (268.802) | (54.423) |
| - Prezzo di realizzo per cessione imm. materiali | | - | - |
| - Disinvestimenti di attività finanziarie | | - | - |
| Flusso monetario da attività di investimento | | (268.802) | (54.423) |
| <u>Attività di finanziamento</u> | | | |
| - Incremento/(decremento) di debiti finanziari (correnti e non) | 12 | (975.481) | 1.123.597 |
| - (Incremento)/decremento di crediti finanziari | | - | - |
| - Distribuzione dividendi | | - | - |
| - Versamento soci per aumento capitale sociale | | - | - |
| Flusso monetario da attività di finanziamento | | (975.481) | 1.123.597 |
| Flusso monetario da attività dismesse o destinate alla dismissione | | - | - |
| Flusso di disponibilità liquide del periodo | | 12.898 | (29.891) |
| Disponibilità liquide finali | 9 | 51.205 | 38.307 |

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto dell'esercizio 2010

| | Patrimonio netto | | | | | | | Utili portati a nuovo e di periodo | Totale |
|---|-------------------------|-----------------------------|----------------|---------------------------|-------------------|----------|----------|------------------------------------|--------|
| | Capitale sociale emesso | Riserve | | | | | Totale | | |
| | | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Apporti in conto capitale | Riserve vincolate | Totale | | | |
| (euro) | | | | | | | | | |
| Saldo al 31/12/2009 | 30.000 | 0 | 3.456 | 0 | 60.519 | 63.975 | (54.156) | 39.819 | |
| Movimenti di periodo: | | | | | | | | | |
| Utili (perdite) di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 33.723 | 33.723 | |
| Altre componenti di conto economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Totale conto economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 33.723 | 33.723 | |
| Dividendi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Accantonamento degli utili a riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Svincolo di riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | (24.199) | (24.199) | 24.199 | 0 | |
| Totale movimenti di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | (24.199) | (24.199) | 57.922 | 33.723 | |
| Saldo al 31/12/2010 | 30.000 | 0 | 3.456 | 0 | 36.320 | 39.776 | 3.766 | 73.542 | |

Prospetto delle variazioni di Patrimonio netto dell'esercizio 2011

| | Patrimonio netto | | | | | | | Utili portati a nuovo e di periodo | Totale |
|---|-------------------------|-----------------------------|----------------|---------------------------|-------------------|--------|----------|------------------------------------|--------|
| | Capitale sociale emesso | Riserve | | | | | Totale | | |
| | | Riserva sovrapprezzo azioni | Riserva legale | Apporti in conto capitale | Riserve vincolate | Totale | | | |
| (euro) | | | | | | | | | |
| Saldo al 31/12/2010 | 30.000 | 0 | 3.456 | 0 | 36.320 | 39.776 | 3.766 | 73.542 | |
| Movimenti di periodo: | | | | | | | | | |
| Utili (perdite) di periodo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (41.382) | (41.382) | |
| Altre componenti di conto economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Totale conto economico complessivo | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | (41.382) | (41.382) | |
| Dividendi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Accantonamento degli utili a riserve | 0 | 0 | 1.686 | 0 | 0 | 1.686 | (1.686) | 0 | |
| Svincolo di riserve | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| Totale movimenti di periodo | 0 | 0 | 1.686 | 0 | 0 | 1.686 | (43.068) | (41.382) | |
| Saldo al 31/12/2011 | 30.000 | 0 | 5.142 | 0 | 36.320 | 41.462 | (39.302) | 32.160 | |

NOTA ILLUSTRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni sulla società

Isagro Ricerca S.r.l. è una società con personalità giuridica organizzata secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. La società opera nel campo della ricerca innovativa finalizzata all'identificazione di nuovi agrofarmaci e nel campo dello sviluppo dei prodotti identificati.

La sede legale della società è a Novara (Italia), Via G. Fauser, 4.

Conformità agli IFRS

Il bilancio di Isagro Ricerca S.r.l. al 31 dicembre 2011 è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea. I principi contabili approvati dalla Commissione Europea alla data di redazione del bilancio sono elencati alla nota n. 32, cui si rimanda.

Variazioni di principi contabili

I principi contabili adottati nella redazione del bilancio sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, ad eccezione dei seguenti IFRS in vigore dal 1° gennaio 2011.

IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale

In data 23 luglio 2010, con Regolamento n. 662/2010, la Commissione Europea ha introdotto l'interpretazione IFRIC 19 che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che, se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dall'impresa diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al *fair value*; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputata a conto economico nel periodo. Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato operazioni che richiedessero l'applicazione di tale principio.

IAS 24 – Informativa sulle parti correlate

In data 19 luglio 2010, con Regolamento n. 632/2010, la Commissione Europea ha introdotto una versione rivista dello IAS 24 – Informativa sulle parti correlate, che semplifica il tipo di informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate in particolare per le persone fisiche e dirigenti con responsabilità strategiche. L'adozione di tale modifica non ha avuto alcun impatto sul bilancio della Società.

Miglioramenti agli International Financial Reporting Standards

In data 18 febbraio 2011, con Regolamento n. 149/2011, la Commissione Europea ha introdotto un insieme di modifiche agli IFRS (“*Improvement*”). Di seguito vengono evidenziate le principali:

IFRS 3- Aggregazioni aziendali

L'emendamento chiarisce che le componenti di interessenze di pertinenza di terzi che non daranno diritto ai possessori di ricevere una quota proporzionale delle attività nette della controllata devono essere valutate al *fair value* o secondo quanto richiesto dai principi contabili applicabili. Quindi, per esempio, un piano di *stock option* concesso ai dipendenti deve essere valutato, in caso di aggregazione aziendale, in accordo con le regole dell'IFRS 2 e la quota di *equity* di uno strumento obbligazionario convertibile deve essere valutata in accordo con lo IAS 32.

IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative

La modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori di bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari.

IAS 1 – Presentazione del bilancio

Con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.

L'adozione di tali miglioramenti non ha generato effetti di rilievo sul bilancio della Società.

Nuovi principi ed interpretazioni adottati dall'Unione Europea ma non ancora in vigore

Come richiesto dallo IAS 8 (Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) di seguito sono indicati i possibili impatti dei nuovi principi o delle nuove interpretazioni sul bilancio della società. Tali principi, entrati in vigore dopo il 31 dicembre 2011, non sono stati applicati in via anticipata.

IFRS 7 Strumenti finanziari: informazioni integrative – Trasferimenti di attività finanziarie

In data 22 novembre 2011, con Regolamento n. 1205/2011, la Commissione Europea ha introdotto alcune modifiche all'IFRS 7, da applicarsi per i periodi contabili che avranno inizio dopo il 1° luglio 2011, che mirano a consentire agli utilizzatori del bilancio di valutare meglio le esposizioni ai rischi connesse con il trasferimento di attività finanziarie e gli effetti di detti rischi sulla posizione finanziaria dell'entità. L'obiettivo è quello di promuovere la trasparenza dell'informativa sulle operazioni di trasferimento, in particolare le operazioni che comportano la cartolarizzazione delle attività finanziarie, che consenta agli utilizzatori del bilancio di comprendere la relazione tra attività finanziarie trasferite non eliminate integralmente e le passività associate e di valutare la natura ed i rischi correlati del coinvolgimento residuo dell'entità nelle attività finanziarie eliminate.

L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.

Alla data del presente bilancio, inoltre, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili, che saranno adottati dalla società, laddove applicabili, quando entreranno in vigore.

IFRS 10 – Bilancio consolidato

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio consolidato, che sostituirà il Sic-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato. Il nuovo principio muove dai principi esistenti, individuando nel concetto di controllo il fattore determinante ai fini del consolidamento di una società nel bilancio consolidato della controllante. I cambiamenti introdotti richiederanno al *management* valutazioni discrezionali rilevanti per determinare quali società sono controllate e,

quindi, devono essere consolidate dalla controllante. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

IFRS 11 – Accordi di compartecipazione

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione, che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in *Joint Venture* ed il Sic-13 Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo. Il nuovo principio fornisce dei criteri per l'individuazione degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce che le società controllate congiuntamente che rispettano la definizione di *joint venture*, devono essere contabilizzate utilizzando esclusivamente il metodo del patrimonio netto. E' stata quindi eliminata per tali società l'opzione di una loro contabilizzazione nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale, che invece rimane l'unica modalità di contabilizzazione possibile nel caso in cui l'accordo di compartecipazione venga classificato come *joint operation*. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese, che costituisce un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire su ogni tipologia di partecipazione: in società controllate, controllate congiuntamente, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio deve essere applicato in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2013.

IFRS 13 – Misurazione del fair value

In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value*, che chiarisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini delle varie poste di bilancio e che si applica a tutti i principi IFRS che richiedono o permettono la misurazione del *fair value*. Il principio deve essere applicato in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

La Società ritiene tuttavia che l'introduzione di tali principi non avrà effetti sulla sua situazione economica e patrimoniale, in quanto relativi ad operazioni e fattispecie non presenti alla data di redazione del bilancio.

Base di presentazione

Il bilancio di esercizio è composto dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico separato, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalla Nota illustrativa.

In particolare:

- nello Situazione patrimoniale-finanziaria sono esposte separatamente le attività e le passività correnti e non correnti;
- nel Conto economico separato l'analisi dei costi è effettuata in base alla natura degli stessi;
- per il Rendiconto finanziario viene utilizzato il metodo indiretto.

Tutti i valori esposti nei prospetti contabili sono espressi in euro, mentre i valori esposti nelle note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Pubblicazione del bilancio di esercizio

La pubblicazione del bilancio di Isagro ricerca S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8 marzo 2012.

Uso di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime ed assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività esposte e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento: conseguentemente i risultati che verranno in seguito conseguiti potrebbero differire da tali stime.

In particolare le stime vengono utilizzate per rilevare ammortamenti, svalutazioni, benefici ai dipendenti, imposte ed altri accantonamenti a fondi. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto in base al principio del costo.

Il termine “*fair value*” o valore equo, utilizzato nella presente nota illustrativa, rappresenta il corrispettivo al quale un’attività può essere scambiata, o una passività estinta, in una libera transazione fra parti consapevoli e disponibili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, iscrivibili in bilancio come attività se e solo se è probabile che i futuri benefici economici ad esse associati affluiranno all’impresa e se il loro costo può essere attendibilmente determinato, sono rilevate al costo storico e sono esposte in bilancio al netto del relativo fondo ammortamento e di eventuali perdite di valore.

In particolare il costo di un’immobilizzazione materiale, acquistata da terzi o costruita in economia, è comprensivo degli oneri di diretta attribuzione ed include tutti i costi necessari alla messa in funzione del bene per l’uso per il quale è stato acquisito. Se il pagamento per l’acquisto del bene è differito oltre i normali termini di dilazione del credito, il suo costo è rappresentato dal prezzo per contanti equivalente.

Il valore iniziale del bene viene incrementato del valore attuale degli eventuali costi di smantellamento e rimozione del bene o di ripristino del sito in cui il bene è dislocato, allorquando esista un’obbligazione legale od implicita in tal senso. A fronte dell’onere capitalizzato verrà quindi rilevata una passività a titolo di fondo rischi.

Le spese di manutenzione e riparazione non vengono capitalizzate, ma rilevate nel conto economico dell’esercizio di competenza.

I costi sostenuti successivamente all’iscrizione iniziale – migliorie, spese di ammodernamento o di ampliamento, ecc. – sono iscritti nell’attivo se e solo se è probabile che i futuri benefici economici ad essi associati affluiranno all’impresa e se si sostanziano in attività identificabili o se riguardano spese finalizzate ad estendere la vita utile dei beni a cui si riferiscono oppure ad aumentarne la capacità produttiva o anche a migliorare la qualità dei prodotti da essi ottenuti. Qualora invece tali spese siano assimilabili ai costi di manutenzione verranno imputate a conto economico nel momento del sostenimento.

L’ammortamento, che inizia quando il bene diviene disponibile per l’uso, è calcolato a quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di beni è la seguente:

- fabbricati: da 19 a 30 anni
- impianti e macchinari: da 10 a 11 anni

- attrezzature: da 3 a 6 anni
- altri beni: da 5 a 6 anni.

I terreni, avendo di norma una vita utile illimitata, non sono soggetti ad ammortamento.

I pezzi di ricambio e le piccole attrezzature per le manutenzioni sono iscritti come rimanenze di magazzino e rilevati come costo al momento dell'utilizzo. Tuttavia i pezzi di ricambio di rilevante ammontare e le attrezzature in dotazione tenuti a disposizione come scorta (*stand-by equipment*) sono iscritti come immobilizzazioni quando si prevede che il loro utilizzo duri per più di un esercizio.

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività o le unità generatrici di flussi finanziari vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo, che coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita del bene ed il suo valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che rifletta la stima corrente di mercato del costo del denaro rapportato al tempo ed ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non generi flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico alla voce "Perdita di valore delle immobilizzazioni".

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali, capitalizzabili solo se trattasi di attività identificabili che genereranno futuri benefici economici, sono inizialmente iscritte in bilancio al costo di acquisto, maggiorato di eventuali oneri accessori e di quei costi diretti necessari a predisporre l'attività al suo utilizzo.

Le attività generate internamente, ad eccezione dei costi di sviluppo, non sono rilevate come attività immateriali. L'attività di sviluppo si concretizza nella traduzione dei ritrovati della ricerca o di altre conoscenze in un programma ben definito per la produzione di nuovi materiali, prodotti o processi.

Il costo di un'attività immateriale generata internamente comprende tutti i costi direttamente attribuibili necessari per creare, produrre e preparare l'attività affinché questa sia in grado di operare nel modo inteso dalla direzione aziendale.

Dopo la rilevazione iniziale, le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo al netto degli ammontari complessivi degli ammortamenti, calcolati a quote costanti sulla base della vita utile stimata dell'attività, e delle perdite per riduzione di valore accumulati. Tuttavia se un'attività immateriale è caratterizzata da una vita utile indefinita non viene ammortizzata, ma sottoposta periodicamente ad un'analisi di congruità al fine di rilevare eventuali perdite di valore.

La vita utile generalmente attribuita alle varie categorie di attività con vita utile definita è la seguente:

- concessioni e licenze: da 5 a 10 anni
- altre attività (software) 5 anni

L'ammortamento inizia quando l'attività è disponibile all'uso, ossia quando è nella posizione e nella condizione necessaria perché sia in grado di operare nella maniera intesa dalla direzione aziendale.

Il valore contabile delle attività immateriali è sottoposto a verifica per rilevarne eventuali perdite di valore quando eventi o cambiamenti di situazione indicano che il valore di carico non può essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo e nel caso in cui il valore ecceda il valore presumibile di realizzo, le attività vengono svalutate fino a riflettere il loro valore di realizzo. Tale valore coincide con il maggiore tra il prezzo netto di vendita dell'attività ed il suo valore d'uso. Per il calcolo di tale valore si rimanda a quanto indicato sopra in relazione alle Immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale prezzo di vendita stimato, al netto dei costi di completamento e di vendita.

Il costo delle rimanenze può non essere recuperabile se esse sono danneggiate, se sono diventate obsolete, o se i loro prezzi di vendita sono diminuiti: in questo caso le rimanenze sono svalutate fino al valore netto di realizzo sulla base di una valutazione eseguita voce per voce e l'ammontare della svalutazione viene rilevato come costo nell'esercizio in cui la svalutazione viene eseguita.

Il costo delle rimanenze comprende i costi di acquisto, i costi di trasformazione e gli altri costi sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il metodo utilizzato per la determinazione del costo delle rimanenze è quello del costo medio ponderato, comprensivo delle rimanenze iniziali.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo ricevuto nel corso della transazione.

Successivamente i crediti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i crediti senza scadenza fissa sono valutati al costo.

I crediti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il *fair value* dei crediti a lungo termine è stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come provento finanziario sulla durata del credito fino a scadenza.

I crediti sono esposti in bilancio al netto degli accantonamenti per perdita di valore. Tali accantonamenti vengono effettuati quando esiste un'indicazione oggettiva (quale, ad esempio, la probabilità di insolvenza o significative difficoltà finanziarie del debitore) che la società non sarà in grado di recuperare tutti gli importi dovuti in base alle condizioni originali della fattura. Il valore contabile del credito è ridotto mediante ricorso ad un apposito fondo. I crediti soggetti a perdita di valore sono stornati quando si verifica la loro irrecuperabilità.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide comprendono il denaro in cassa ed i depositi bancari a vista e a breve termine, ossia con una scadenza originaria prevista non superiore a tre mesi.

I mezzi equivalenti rappresentano temporanee eccedenze di disponibilità liquide investite in strumenti finanziari caratterizzati da rendimenti più elevati rispetto ai depositi bancari a vista (es. titoli pubblici) e prontamente liquidabili. Non comprendono gli investimenti temporanei in strumenti di capitale a causa della volatilità e variabilità dei loro valori.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono rilevati inizialmente al costo, ossia al *fair value* del corrispettivo pagato nel corso della transazione. Successivamente i debiti che hanno una scadenza prefissata sono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo, mentre i debiti senza scadenza fissa sono valutati al costo.

I debiti a breve termine, sui quali non è stata concordata la maturazione di interessi, sono valutati al valore originario. Il *fair value* dei debiti a lungo termine è stabilito attualizzando i futuri flussi di cassa: lo sconto è contabilizzato come onere finanziario sulla durata del debito fino a scadenza.

Finanziamenti

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Conversione delle poste in valuta estera

Le transazioni in valuta estera sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le differenze cambio realizzate nel corso dell'esercizio, in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte a conto economico.

Alla chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie denominate in valuta estera – costituite da denaro posseduto o da attività e passività da ricevere o pagare in ammontare di denaro fisso e determinabile - sono riconvertite nella valuta funzionale di riferimento al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del bilancio, registrando a conto economico l'eventuale differenza cambio rilevata.

Le poste non monetarie espresse in valuta estera sono convertite nella moneta funzionale utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione, ovvero il cambio storico originario. Gli elementi non monetari iscritti al *fair value* sono invece convertiti utilizzando il tasso di cambio in essere alla data di determinazione di tale valore.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri, che accolgono passività di tempistica ed importo incerti, sono effettuati quando:

- si è di fronte ad un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessaria una fuoriuscita di risorse economiche per adempiere all'obbligazione;

- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

L'importo iscritto come accantonamento rappresenta la migliore stima della spesa richiesta per adempiere all'obbligazione esistente alla data di chiusura del bilancio. Se l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che rifletta la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se opportuno, ai rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Le passività potenziali non sono invece rilevate in bilancio.

Benefici per i dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi a contributi definiti e programmi a benefici definiti.

Nei programmi a contributi definiti l'obbligazione dell'impresa è limitata al versamento dei contributi pattuiti con i dipendenti ed è determinata sulla base dei contributi dovuti alla fine del periodo, ridotti degli eventuali importi già corrisposti.

Nei programmi a benefici definiti, l'importo contabilizzato come passività è pari a: (a) il valore attuale dell'obbligazione a benefici definiti alla data di riferimento del bilancio; (b) più eventuali utili attuariali (meno eventuali perdite attuariali); (c) meno gli eventuali costi previdenziali relativi alle prestazioni di lavoro passate non ancora rilevate; (d) dedotto il fair value alla data di riferimento del bilancio delle attività a servizio del piano (se esistono) al di fuori delle quali le obbligazioni devono essere estinte direttamente. Con riguardo al metodo del "corridoio", la società rileva immediatamente a conto economico tutti gli utili e le perdite attuariali derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali o da modifiche delle condizioni del piano.

Nei programmi a benefici definiti, il costo imputato a conto economico è pari alla somma algebrica dei seguenti elementi: (a) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti; (b) gli oneri finanziari derivanti dall'incremento della passività conseguente al trascorrere del tempo; (c) il rendimento atteso delle eventuali attività al servizio del piano; (d) gli utili e le perdite attuariali; (e) il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro passate; (f) l'effetto di eventuali riduzioni o estinzioni del programma.

Ricavi

I ricavi sono valutati al valore corrente del corrispettivo ricevuto o spettante. I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dalla società ed il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile.

Vendita di beni

Il ricavo è riconosciuto quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e smette di esercitare il solito livello di attività associate con la proprietà nonché l'effettivo controllo sul bene venduto.

Prestazione di servizi

Il ricavo è rilevato con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura del bilancio. Quando il risultato della prestazione di servizi non può essere attendibilmente stimato, i ricavi devono essere rilevati solo nella misura in cui i costi rilevati saranno recuperabili.

Lo stadio di completamento è attraverso la valutazione del lavoro svolto oppure attraverso la proporzione tra i costi sostenuti ed i costi totali stimati.

Interessi

Sono rilevati per competenza con un criterio temporale, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

Royalties

Sono rilevate per competenza, secondo quanto previsto dal contenuto dell'accordo relativo.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati al valore equo quando sussiste la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che tutte le condizioni ad essi riferite risultino soddisfatte.

Quando i contributi sono correlati a componenti di costo (per esempio contributi in conto esercizio) sono rilevati nella voce "Altri ricavi operativi", ma ripartiti sistematicamente su differenti esercizi in modo che i ricavi siano commisurati ai costi che essi intendono compensare.

Quando i contributi sono correlati ad attività (per esempio i contributi in conto impianti o i contributi per attività immateriali in via di sviluppo) sono portati a diretta detrazione del valore contabile dell'attività stessa e quindi vengono rilevati a conto economico

come proventi, durante la vita utile del bene ammortizzabile, tramite la riduzione diretta del costo dell'ammortamento.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene, che richiede un rilevante periodo di tempo prima di essere disponibile per l'uso, vengono capitalizzati in quanto parte del costo del bene stesso.

Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati come costo di competenza dell'esercizio in cui essi sono sostenuti.

Costi di acquisto di beni e prestazioni di servizi

Sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza e si sostanziano in decrementi di benefici economici, che si manifestano sotto forma di flussi finanziari in uscita o di riduzione di valore di attività o di sostenimento di passività.

Imposte sul reddito (correnti, anticipate e differite)

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente e sono espese nella voce "Debiti tributari", al netto degli acconti versati.

Qualora gli acconti versati e gli eventuali crediti risultanti da precedenti esercizi risultino superiori alle imposte dovute, il credito netto verso l'Erario viene iscritto nella voce "Crediti tributari".

Sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività iscritte a bilancio ed i relativi valori fiscali, la società rileva imposte differite o anticipate.

In particolare per tutte le differenze temporanee imponibili viene rilevata contabilmente una passività fiscale differita. Tale passività è esposta in bilancio alla voce "Imposte differite". Per tutte le differenze temporanee deducibili, invece, viene rilevata un'attività fiscale differita (imposta anticipata) nella misura in cui è probabile che sarà realizzato reddito imponibile a fronte del quale può essere utilizzata la differenza temporanea deducibile. Anche in presenza di perdite fiscali o crediti di imposta riportati a nuovo viene rilevata un'attività fiscale differita nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro capiente. Tale attività è esposta in bilancio alla voce "Imposte anticipate".

Il valore da riportare in bilancio per le imposte anticipate viene riesaminato ad ogni chiusura di esercizio e viene ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali possano rendersi disponibili in futuro in modo da permettere al credito di essere utilizzato.

Le attività e le passività fiscali differite devono essere calcolate con le aliquote fiscali che ci si attende saranno applicabili nell'esercizio in cui sarà realizzata l'attività o sarà estinta la passività, sulla base delle aliquote fiscali vigenti o di fatto vigenti alla data di chiusura del bilancio.

Le imposte correnti e differite sono rilevate nel conto economico come onere o come provento dell'esercizio. Tuttavia le imposte correnti e quelle differite devono essere addebitate o accreditate direttamente a patrimonio netto o nel prospetto del conto economico complessivo se relative a poste di bilancio iscritte direttamente in tali voci.

Attività destinate alla dismissione (*discontinued operations*)

Le attività non correnti ed i gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo sono presentate separatamente dalle altre attività e passività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria. Le attività classificate in questa riga di bilancio vengono valutate al minore tra il valore contabile e il *fair value* diminuito dei prevedibili costi di vendita. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

1. Immobilizzazioni materiali – 1.028 (1.023)

Il valore iscritto in bilancio presenta un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 5 migliaia di euro.

La composizione ed i movimenti di sintesi delle immobilizzazioni materiali sono descritti nelle tabelle sottostanti:

| Composizione | 31.12.2010 | | | Variazione | 31.12.2011 | | |
|------------------------------|---------------|----------------|-------------------|------------|---------------|----------------|-------------------|
| | Costo storico | Fondo amm. | Valore a bilancio | | Costo storico | Fondo amm. | Valore a bilancio |
| Fabbricati: | | | | | | | |
| - migliorie su beni di terzi | 453 | (314) | 139 | (24) | 453 | (338) | 115 |
| Impianti e macchinario: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 427 | (367) | 60 | 15 | 455 | (380) | 75 |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 427 | (367) | 60 | 15 | 455 | (380) | 75 |
| Attrezzature: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 3.064 | (2.307) | 757 | 34 | 3.303 | (2.512) | 791 |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 3.064 | (2.307) | 757 | 34 | 3.303 | (2.512) | 791 |
| Mobili e arredi: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 299 | (249) | 50 | (12) | 299 | (261) | 38 |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 299 | (249) | 50 | (12) | 299 | (261) | 38 |
| Elaboratori dati: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 198 | (181) | 17 | (8) | 200 | (191) | 9 |
| - migliorie su beni di terzi | 1 | (1) | 0 | 0 | 1 | (1) | 0 |
| | 199 | (182) | 17 | (8) | 201 | (192) | 9 |
| Imm. in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 4.442 | (3.419) | 1.023 | 5 | 4.711 | (3.683) | 1.028 |

| Movimenti dell'esercizio | Acquisti | Riclassificazioni (c.storico) | Alienazioni/ distruzioni | Ammortamento | Riclassificazioni (f.do amm.to) | Utilizzo f.do amm.to | Variazione totale |
|-------------------------------------|------------|-------------------------------|--------------------------|--------------|---------------------------------|----------------------|-------------------|
| Fabbricati: | | | | | | | |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | (24) | 0 | 0 | (24) |
| Impianti e macchinario: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 28 | 0 | 0 | (13) | 0 | 0 | 15 |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 28 | 0 | 0 | (13) | 0 | 0 | 15 |
| Attrezzature: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 239 | 0 | 0 | (205) | 0 | 0 | 34 |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 239 | 0 | 0 | (205) | 0 | 0 | 34 |
| Mobili e arredi: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 0 | 0 | 0 | (12) | 0 | 0 | (12) |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | 0 | (12) | 0 | 0 | (12) |
| Elaboratori dati: | | | | | | | |
| - beni di proprietà | 2 | 0 | 0 | (10) | 0 | 0 | (8) |
| - migliorie su beni di terzi | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 2 | 0 | 0 | (10) | 0 | 0 | (8) |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Totale | 269 | 0 | 0 | (264) | 0 | 0 | 5 |

Gli acquisti di periodo riguardano per 157 migliaia di euro l'adeguamento e la sostituzione del sistema di aspirazione delle cappe chimiche dei laboratori di Novara. La Società non possiede beni per i quali sia stata eseguita in passato rivalutazione monetaria in base alle apposite leggi previste in materia.

2. Immobilizzazioni immateriali – 1 (2)

La composizione ed i movimenti di sintesi dell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali sono descritti nelle tabelle sottostanti:

| Composizione | 31.12.2010 | | | Variazione | 31.12.2011 | | |
|------------------|---------------|------------|-------------------|------------|---------------|------------|-------------------|
| | Costo storico | Fondo amm. | Valore a bilancio | | Costo storico | Fondo amm. | Valore a bilancio |
| Licenze software | 6 | (5) | 1 | (1) | 4 | (4) | 0 |
| Altre | 2 | (1) | 1 | 0 | 2 | (1) | 1 |
| | 8 | (6) | 2 | (1) | 6 | (5) | 1 |

| Movimenti dell'esercizio | Acquisizioni/capitalizzazioni | Alienazioni | Ammortamento | Utilizzo f.do ammortamento | Variazione totale |
|--------------------------|-------------------------------|-------------|--------------|----------------------------|-------------------|
| Licenze software | 0 | 0 | (1) | 0 | (1) |
| Altre | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 0 | 0 | (1) | 0 | (1) |

3. Crediti ed altre attività non correnti – 4 (4)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--|------------------------------|------------|------------------------------|
| Crediti e altre attività non correnti: | | | |
| - depositi cauzionali | 4 | 0 | 4 |
| - altri | 0 | 0 | 0 |
| | 4 | 0 | 4 |

I depositi cauzionali, fruttiferi di interessi, si riferiscono a versamenti effettuati a fornitori a garanzia dell'adempimento di obbligazioni connesse a rapporti di natura commerciale.

4. Imposte anticipate e differite – -20 (4)

Imposte anticipate – 43 (18)

Imposte differite – 63 (14)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazioni dell'esercizio | | | | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--------------------|---------------------------------|---------------------------|----------------|------------|-------------|---------------------------------|
| | | Riclassificazioni | Accantonamenti | Utilizzi | Variazione | |
| Imposte anticipate | 18 | 71 | 11 | (57) | 25 | 43 |
| Imposte differite | (14) | (71) | (33) | 55 | (49) | (63) |
| Totale | 4 | 0 | (22) | (2) | (24) | (20) |

La tabella sottostante dettaglia le differenze temporanee tra imponibile fiscale e reddito civilistico che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite:

| Differenze temporanee | Aliquota (%) | Imposte anticipate/differite 31.12.2010 | | Riclassificazioni | Passaggi a conto economico | | Imposte anticipate/differite 31.12.2011 | |
|----------------------------------|--------------|--|-----------|-------------------|----------------------------|-------------|--|-------------|
| | | Imponibile | Imposta | | Accantonamenti | Utilizzi | Imponibile | Imposta |
| Imposte anticipate | | | | | | | | |
| - spese di manutenzione | 31,40 | 8 | 3 | 0 | 0 | (3) | 0 | 0 |
| - perdite fiscali | 27,50 | 7 | 2 | 71 | 0 | (54) | 69 | 19 |
| - acc.ti a fondi tassati | 27,50 | 0 | 0 | 0 | 3 | 0 | 13 | 3 |
| - altre | 31,40 | 41 | 13 | 0 | 8 | 0 | 76 | 21 |
| Totale imposte anticipate | | 56 | 18 | 71 | 11 | (57) | 158 | 43 |
| Imposte differite | | | | | | | | |
| - adeguamento TFR per IAS 19 | 27,50 | 50 | 14 | 0 | 0 | 0 | 50 | 14 |
| - contributi spese R&D | 27,50 | 0 | 0 | 71 | 33 | (55) | 178 | 49 |
| Totale imposte differite | | 50 | 14 | 71 | 33 | (55) | 228 | 63 |
| TOTALE | | 6 | 4 | 0 | (22) | (2) | (70) | (20) |

La voce “riclassificazioni” si riferisce alla definizione, in sede di dichiarazione dei redditi della società per l’anno 2010, della tassazione per cassa anziché per competenza, ai sensi dell’art. 88 del TUIR, del contributo ottenuto dalla regione Piemonte in relazione al progetto Biobits evidenziato tra i ricavi del precedente esercizio. Questa classificazione ha comportato da un lato la rilevazione di maggiori imposte differite a seguito del rinvio della tassazione al momento dell’effettivo incasso, avvenuto in parte nel corso del 2011, e dall’altro lato la registrazione di imposte anticipate, per il medesimo importo, in relazione alla maggiore perdita fiscale che si è venuta a creare quale conseguenza del suddetto rinvio di tassazione del provento. La perdita fiscale rilevata è stata tra l’altro quasi completamente utilizzata nell’esercizio 2011.

Le imposte anticipate e le imposte differite comprendono rispettivamente 15 migliaia di euro e 14 migliaia di euro utilizzabili oltre l’esercizio successivo.

5. Rimanenze – 0 (438)

La variazione delle rimanenze rispetto al precedente esercizio è da imputare alla cessione nel mese di gennaio 2011 dell'intero stock in giacenza al 31 dicembre 2010 alla controllante Isagro S.p.A., in quanto destinato ad essere conferito alla società Isem S.r.l..

6. Crediti commerciali – 3.860 (3.631)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazioni dell'esercizio | | | | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--|---------------------------------|---------------------------|--|---------------------------------------|----------------------|---------------------------------|
| | | Accensioni/ rimborsi | Svalutazioni/ acc.ti a fondi svalutazione | Utilizzo dei fondi svalutazione | Variazione totale | |
| Verso clienti: | | | | | | |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 3.416 | 281 | 0 | 0 | 281 | 3.697 |
| - Arterra Bioscience S.r.l. (consociata) | 196 | (68) | 0 | 0 | (68) | 128 |
| - Isem S.r.l. (consociata) | 0 | (5) | 0 | 0 | (5) | (5) |
| - altri | 33 | 29 | 0 | 0 | 29 | 62 |
| | 3.645 | 237 | 0 | 0 | 237 | 3.882 |
| - f.do sval. crediti per interessi di mora | (14) | 0 | (8) | 0 | (8) | (22) |
| Totale | 3.631 | 237 | (8) | 0 | 229 | 3.860 |

I crediti commerciali presentano un incremento, rispetto al precedente esercizio, di 229 migliaia di euro, dovuto essenzialmente ad alcuni giorni di ritardo nei pagamenti riferiti alla controllante Isagro S.p.A..

I crediti commerciali si riferiscono per 3.813 migliaia di euro a prestazioni effettuate per conto di clienti italiani e per 47 migliaia di euro a prestazioni a clienti esteri europei.

La scadenza media contrattuale dei crediti commerciali è di circa 35 giorni.

I crediti commerciali esposti in bilancio sono esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali.

La tabella sottostante illustra l'analisi dei crediti commerciali scaduti ma non svalutati:

| | A scadere | Scaduti non svalutati | | | | | Totale crediti |
|---------------------|-----------|-----------------------|-------|-------|--------|------|-------------------|
| | | < 30 giorni | 31-60 | 61-90 | 91-120 | >120 | |
| Al 31 dicembre 2011 | 615 | 2.758 | 2 | 86 | 258 | 141 | 3.860 |
| Al 31 dicembre 2010 | 2.884 | 168 | 374 | - | - | 205 | 3.631 |

7. Altre attività e crediti diversi correnti – 954 (511)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--------------------------------|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| Crediti: | | | |
| - anticipi a fornitori | 98 | 556 | 654 |
| - personale dipendente | 12 | (4) | 8 |
| - contributi pubblici | 138 | (80) | 58 |
| - Erario | 162 | (16) | 146 |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 91 | (16) | 75 |
| - altri | 3 | (2) | 1 |

| | | | |
|-----------------|-----|-----|-----|
| | 504 | 438 | 942 |
| Risconti attivi | 7 | 5 | 12 |
| Totale | 511 | 443 | 954 |

La voce “anticipi a fornitori” si riferisce ad acconti versati nell’ultima parte dell’anno a fornitori di servizi afferenti l’attività di ricerca (sperimentazioni e prove di campo) per prestazioni da effettuare nel corso del prossimo esercizio.

La voce “contributi pubblici” pari a 58 migliaia di euro si riferisce al contributo ancora da incassare dalla Regione Piemonte in relazione al progetto di ricerca biotecnologica denominato “Biobits”.

La voce “Erario” pari a 146 migliaia di euro si riferisce al credito I.V.A..

Si segnala inoltre che tra le “Altre attività correnti” sono presenti crediti scaduti ma non svalutati per circa 50 migliaia di euro, quasi interamente dovuti dalla controllante Isagro S.p.A. per recupero di costi sostenuti per suo conto.

8. Crediti tributari – 7 (140)

Il decremento della voce di bilancio si riferisce per 100 migliaia di euro all’utilizzo nel corso dell’anno dei crediti fiscali Irap e Ires dell’esercizio precedente per il pagamento di ritenute e contributi sociali e per 33 migliaia di euro alla riclassificazione dei crediti fiscali residui alla voce “debiti tributari” a diminuzione del saldo delle imposte dirette dell’esercizio da versare nel 2012.

9. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti – 51 (38)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|---|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| Depositi bancari e postali: - banche c/ordinari e depositi postali | 37 | 12 | 49 |
| | 37 | 12 | 49 |
| Denaro e valori in cassa | 1 | 1 | 2 |
| Totale | 38 | 13 | 51 |

I depositi bancari a vista sono remunerati ad un tasso variabile.

Il tasso annuo di interesse medio sui depositi bancari della società al 31 dicembre 2011 è prossimo allo zero.

Le disponibilità liquide non sono gravate da vincoli che ne limitino il pieno utilizzo.

Il fair value delle disponibilità liquide coincide, alla data del 31 dicembre 2011, con il valore contabile delle stesse.

Si segnala che ai fini del rendiconto finanziario la voce “disponibilità liquide” coincide con la rispettiva voce della Situazione patrimoniale-finanziaria.

10. Patrimonio netto – 32 (73)

La variazione di 41 migliaia di euro rispetto all’anno precedente è dovuta alla perdita dell’esercizio.

Il capitale sociale di Isagro Ricerca S.r.l., pari a 30 migliaia di euro, alla chiusura dell’esercizio risulta interamente sottoscritto e versato.

Nel corso dell’anno non si è proceduto all’emissione di nuove quote.

La voce “Riserve”, pari a 41 migliaia di euro, risulta così composta:

- Riserva legale 5 migliaia di euro
- Riserve vincolate 36 migliaia di euro.

La voce “riserve vincolate” si riferisce al valore residuo della riserva creatasi a seguito delle variazioni positive di patrimonio netto rilevate nell’anno dell’adozione dei principi contabili internazionali, dichiarata indisponibile ai sensi dell’art. 7 del D.Lgs. n.38/2005.

Il prospetto sottostante evidenzia, come previsto dall’art. 2427 del Codice Civile, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l’avvenuto utilizzo nei precedenti esercizi delle voci del patrimonio netto:

| | Importo | Possibilità di utilizzazione | Quota disponibile | Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nel periodo 2008-2011 | |
|--|---------|------------------------------|-------------------|--|-------------------|
| | | | | Per copertura perdite | Per altre ragioni |
| Capitale | 30 | | - | 0 | 0 |
| Riserva legale | 5 | B | - | 0 | 0 |
| Riserve vincolate: - art. 7 del D.Lgs. N. 38/2005 | 36 | B | - | 0 | 0 |
| Utili portati a nuovo | 2 | A,B,C | 2 | 75 | 0 |
| Totale | 73 | | 2 | 75 | 0 |
| Quota non distribuibile | | | 0 | | |
| Residua quota distribuibile | | | 2 | | |

Legenda: A= per aumento di capitale sociale; B= per copertura perdite; C= per distribuzione ai soci

Per una sintesi delle movimentazioni delle voci nel periodo si rimanda al “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto”.

11. Benefici per i dipendenti (TFR) – 542 (674)

La voce di bilancio presenta un decremento, rispetto al precedente esercizio, di 132 migliaia di euro.

La tabella sottostante evidenzia la movimentazione del fondo TFR (trattamento di fine rapporto) classificabile, secondo lo IAS 19, tra i “post-employment benefits” del tipo “piani a benefici definiti”:

| | |
|-------------------------------------|-------|
| Valore al 31.12.2010 | 674 |
| Trasferimenti di personale | 0 |
| Costo dei benefici per i dipendenti | (19) |
| Liquidazioni | (113) |
| Valore al 31.12.2011 | 542 |

L'ammontare del costo del piano, inserito a conto economico, risulta così composto:

| | 2011 | 2010 |
|---|------------|----------|
| Costo corrente del piano pensionistico | 0 | 0 |
| Oneri finanziari sull'obbligazione assunta (Utili)/Perdite attuariali | 25 (44) | 37 18 |
| Totale | (19) | 55 |

La rilevazione di un valore positivo per il costo del piano è da attribuire sia all'incremento del tasso di attualizzazione, determinatosi a seguito del deterioramento del debito pubblico dei paesi dell'Eurozona, sia alla modifica della normativa italiana in tema di pensioni (Decreto Legge n. 201 del dicembre 2011), che, con effetto 1° gennaio 2012, ha allungato il periodo di permanenza in azienda dei lavoratori dipendenti, posticipando quindi nel tempo la loro uscita dal piano pensionistico aziendale.

Le principali assunzioni usate nella determinazione delle obbligazioni derivanti dal piano pensionistico “TFR” della società sono le seguenti:

| | 2011 | 2010 |
|-----------------------------|-------|-------|
| - tasso di attualizzazione: | 4,60% | 3,75% |
| - tasso di inflazione: | 2,0% | 2,0%. |

In merito alla scelta del tasso di attualizzazione, alla luce dell'attuale situazione di alta volatilità dei mercati finanziari, si è scelto di prendere come riferimento il tasso di rendimento di titoli corporate per l'Eurozona di rating AA.

Si segnala che gli “(utili)/perdite attuariali” sono iscritti in bilancio alla voce “costo del personale”, mentre la componente finanziaria è inserita tra gli oneri finanziari di periodo.

La Società partecipa anche ai c.d. “fondi pensione” che, secondo lo IAS 19, rientrano tra i “post-employment benefits” del tipo “piani a contributi definiti”. Per tali piani la

Società non ha ulteriori obbligazioni monetarie una volta che i contributi vengono versati.

L'ammontare dei costi di tali piani, inseriti nella voce "costo del personale", nel 2011 è stato pari a 170 migliaia di euro (176 migliaia di euro nel 2010).

12. Debiti finanziari correnti – 453 (1.428)

La tabella seguente evidenzia la movimentazione dei debiti finanziari correnti della Società:

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--------------------------------|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| Debiti finanziari correnti: | | | |
| - banche | 339 | (335) | 4 |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 1.089 | (640) | 449 |
| | 1.428 | (975) | 453 |

La variazione dei debiti finanziari rispetto all'esercizio precedente è da attribuire allo slittamento al 2012 del pagamento di alcuni fornitori scaduti alla fine dell'anno.

Il debito verso la controllante Isagro S.p.A. riguarda un finanziamento in euro a breve termine, con scadenza a vista, su cui maturano interessi ad un tasso pari all'Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 2,10 punti percentuali (tasso effettivo medio 2011: 3,33%).

Si segnala, inoltre, che la controllante Isagro S.p.A. ha rilasciato a favore di San Paolo – IMI una garanzia di 300 migliaia di euro per la concessione di linee di credito bancarie alla Società.

Alla data del 31 dicembre 2011 la Società, grazie in particolare alle garanzie ricevute dalla controllante, ha in essere linee di fido accordate dalle banche e da altri istituti finanziari per un totale di 350 migliaia di euro.

13. Debiti commerciali – 4.003 (3.135)

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| Debiti verso fornitori: | | | |
| - terzi | 2.498 | 722 | 3.220 |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 406 | 171 | 577 |
| - Isagro Colombia Sas (consociata) | 4 | (4) | 0 |
| - Isagro España S.L. (consociata) | 32 | (16) | 16 |
| - Arterra Bioscience S.r.l. (consociata) | 37 | 0 | 37 |
| - Isagro Shanghai Co. Ltd (consociata) | 5 | 1 | 6 |
| - Isagro Usa Inc. (consociata) | 94 | 53 | 147 |
| - Isagro Asia Agro Ltd (consociata) | 59 | (59) | 0 |
| | 3.135 | 868 | 4.003 |

L'incremento dei debiti commerciali è da correlare, come già illustrato in precedenza nella nota n. 12, allo slittamento al 2012 del pagamento di alcuni fornitori scaduti alla fine dell'anno.

Di seguito si evidenzia la suddivisione per area geografica dei debiti commerciali, determinata secondo la localizzazione del fornitore:

| | |
|----------------------------|-------|
| ▪ Italia | 2.605 |
| ▪ Altri paesi d'Europa | 829 |
| ▪ Americhe | 503 |
| ▪ Altri paesi extraeuropei | 66 |
| Totale | 4.003 |

Si segnala che i debiti commerciali hanno una scadenza contrattuale media di circa 60 giorni.

Tutti i debiti commerciali sono esigibili entro l'esercizio successivo e non sono assistiti da garanzie reali.

14. Fondi correnti – 13 (0)

La voce di bilancio si riferisce alla stima dei premi da riconoscere ai dipendenti della società sulla base dei risultati reddituali raggiunti dal Gruppo Isagro.

15. Debiti tributari – 16 (0)

Tale voce si riferisce allo stanziamento dell'imposta sul reddito Ires (14 migliaia di euro) e allo stanziamento dell'Irap (35 migliaia di euro), esposte in bilancio al netto del valore residuo del credito fiscale Ires e Irap dell'anno precedente (33 migliaia di euro).

16. Altre passività e debiti diversi correnti – 824 (478)

La composizione e la movimentazione delle altre passività correnti sono illustrate nella tabella sottostante:

| Composizione | Valori a bilancio 31.12.2010 | Variazione | Valori a bilancio 31.12.2011 |
|--------------------------------|---------------------------------|------------|---------------------------------|
| Debiti: | | | |
| - verso Istituti di previdenza | 189 | 41 | 230 |
| - verso il personale | 128 | 277 | 405 |
| - verso l'Erario per ritenute | 106 | 18 | 124 |
| - per anticipi da clienti | 0 | 7 | 7 |
| - verso altri | 55 | 3 | 58 |
| | 478 | 346 | 824 |

I debiti verso il personale si riferiscono a debiti per ferie maturate e non godute, mensilità aggiuntive, note spese ed altri oneri straordinari. L'incremento di periodo è da attribuire all'incentivo all'esodo derivante dalla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di un alto dirigente della società, liquidato nel mese di gennaio.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

17. Ricavi – 9.998 (9.963)

La composizione dei ricavi è descritta nella tabella sottostante:

| Composizione | 2011 | | | 2010 | | |
|---|--------|--------|--------|--------|--------|--------|
| | ITALIA | ESTERO | TOTALE | ITALIA | ESTERO | TOTALE |
| Ricavi vendite materie prime e prodotti | 538 | 1 | 539 | 93 | 0 | 93 |
| Ricavi per prestazioni: | | | | | | |
| * Ricerca innovativa: | | | | | | |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 1.863 | 0 | 1.863 | 2.169 | 0 | 2.169 |
| - altri | 0 | 1.101 | 1.101 | 0 | 372 | 372 |
| | 1.863 | 1.101 | 2.964 | 2.169 | 372 | 2.541 |
| * Difesa e sviluppo: | | | | | | |
| - Isagro S.p.A. (controllante) | 5.200 | 0 | 5.200 | 7.233 | 0 | 7.233 |
| - Isem S.r.l. (consociata) | 1.018 | 0 | 1.018 | 0 | 0 | 0 |
| - altri | 32 | 245 | 277 | 9 | 87 | 96 |
| | 6.250 | 245 | 6.495 | 7.242 | 87 | 7.329 |
| Totale ricavi per prestazioni | 8.113 | 1.346 | 9.459 | 9.411 | 459 | 9.870 |
| Totale | 8.651 | 1.347 | 9.998 | 9.504 | 459 | 9.963 |

I ricavi dell'esercizio sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente. Per quanto riguarda la loro composizione è da segnalare da un lato la diminuzione dell'attività svolta per la controllante Isagro S.p.A., sia a livello di ricerca innovativa che a livello di difesa e sviluppo di molecole e registrazioni, e dall'altro lato l'avvio dell'attività di ricerca, essenzialmente a fini registrativi e di difesa, per conto della consociata Isem S.r.l., nonché di un'attività di ricerca innovativa svolta congiuntamente per la controllante e per la società Chemtura Netherlands, soci paritetici della consociata Isem S.r.l..

I ricavi delle vendite di materie prime e prodotti si riferiscono per 438 migliaia di euro alla cessione effettuata nel mese di gennaio 2011 alla controllante Isagro S.p.A. dell'intero stock in giacenza al 31 dicembre 2010.

18. Altri ricavi operativi - 761 (370)

La composizione degli altri ricavi operativi è descritta nella tabella sottostante:

| Composizione | 2011 | 2010 |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Altri ricavi e proventi: | | |
| - recupero costi e proventi diversi | 90 | 44 |
| - royalties | 0 | 68 |
| - contributi in conto esercizio | 121 | 258 |
| - cessione brevetti | 550 | 0 |
| - indennizzi assicurativi | 0 | 0 |
| Totale | 761 | 370 |

La voce “contributi pubblici” si riferisce al contributo, maturato nel periodo, ottenuto dalla Regione Piemonte in relazione ad un progetto di ricerca biotecnologica denominato “Biobits”. Tale contributo, concesso per un ammontare massimo di 402 migliaia di euro, è già stato incassato per 321 migliaia di euro, di cui 200 migliaia di euro nel corso dell’esercizio.

La voce “cessione brevetti” si riferisce all’introito derivante dalla cessione, in data 19 gennaio 2011, alla controllante Isagro S.p.A. della proprietà dei brevetti relativi ai prodotti Orthosulfamuron, Valifenalate, IR8116 e IR 8854. Si segnala che il valore della cessione dei brevetti è stato sottoposto al parere di congruità da parte di un professionista indipendente incaricato dalla società.

19. Materie prime e materiali di consumo utilizzati – 266 (275)

La composizione dei costi di acquisto di materie prime e materiali di consumo è descritta nella tabella sottostante:

| Composizione | 2011 | 2010 |
|---|------------|------------|
| Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | |
| - acquisti di materiali per l’attività di ricerca | 212 | 239 |
| - altri acquisti | 54 | 36 |
| | 266 | 275 |

20. Costi per servizi e prestazioni – 5.301 (5.679)

La composizione dei costi per servizi e prestazioni è descritta nella tabella sottostante:

| Composizione | 2011 | 2010 |
|---|-------|-------|
| Per servizi e prestazioni: | | |
| - utilities | 396 | 380 |
| - prestazioni relative all’attività di ricerca | 2.652 | 3.153 |
| - consulenze tecniche | 14 | 16 |
| - trasporti e costi accessori di acquisto e vendita | 140 | 118 |
| - manutenzioni | 113 | 107 |
| - fitti passivi | 358 | 351 |

| | | |
|--|-------|-------|
| - locazioni e noleggi | 146 | 129 |
| - servizi di pulizia e smaltimento rifiuti | 100 | 128 |
| - servizi di vigilanza | 60 | 58 |
| - servizi amministrativi e tecnici prestati dalla controllante | 566 | 551 |
| - costi societari (CdA e Collegio sindacale) | 11 | 9 |
| - consulenze legali, notarili e fiscali | 20 | 21 |
| - sistema informativo | 117 | 122 |
| - facchinaggi e traslochi | 200 | 196 |
| - altri servizi e prestazioni | 408 | 340 |
| | 5.301 | 5.679 |

La voce di bilancio evidenzia un decremento di 378 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, imputabile alla riduzione della richiesta di prestazioni esterne afferenti l'attività di ricerca della società (analisi, prove di campo e sperimentazioni).

21. Costi del personale – 4.174 (3.717)

La composizione dei costi del personale è descritta nella tabella sottostante:

| | 2011 | 2010 |
|--|-------|-------|
| Per il personale: | | |
| - salari e stipendi | 2.509 | 2.536 |
| - oneri sociali | 815 | 817 |
| - benefici per i dipendenti (TFR) | (44) | 18 |
| - fondi pensione | 170 | 176 |
| - acc.to premio partecipazione e premi dirigenti | 13 | 0 |
| - acc.to f.do incentivi all'esodo/mobilità | 0 | 0 |
| - costi per esodi incentivati | 451 | 0 |
| - utilizzo per esubero fondo inc. esodo/mobilità | 0 | (92) |
| - costi per servizi al personale | 249 | 247 |
| - altri costi | 11 | 15 |
| | 4.174 | 3.717 |

La voce di bilancio presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente di 457 migliaia di euro, riconducibile alla presenza di costi per esodi incentivati per 451 migliaia di euro, dovuti alla risoluzione consensuale di rapporti di lavoro di dirigenti e quadri.

La tabella sottostante riporta il numero dei dipendenti, ripartiti per categoria:

| | Media dell'esercizio | Al 31.12.2011 | Al 31.12.2010 |
|-----------------------|----------------------|---------------|---------------|
| - dirigenti | 5 | 5 | 5 |
| - quadri | 20 | 21 | 19 |
| - impiegati | 36 | 35 | 37 |
| - qualifiche speciali | 0 | 0 | 0 |
| - operai | 5 | 3 | 3 |
| Totale | 66 | 64 | 64 |

22. Altri costi operativi – 136 (136)

La composizione della voce "altri costi operativi" è descritta nella tabella sottostante:

| Composizione | 2011 | 2010 |
|--------------|------|------|
| | | |

| | | |
|---------------------------------------|------------|------------|
| Altri costi: | | |
| - abbonamenti | 74 | 66 |
| - minusvalenze da alienazione cespiti | 0 | 0 |
| - imposte indirette | 21 | 17 |
| - altri | 41 | 53 |
| | <u>136</u> | <u>136</u> |

23. Ammortamenti – 265 (275)

Ammortamento immobilizzazioni materiali – 264 (273)

Ammortamento immobilizzazioni immateriali – 1 (2)

| Composizione | 2011 | 2010 |
|--|------------|------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: | | |
| - fabbricati | 24 | 24 |
| - impianti e macchinario | 13 | 18 |
| - attrezzature | 205 | 203 |
| - mobili e arredi | 12 | 12 |
| - elaboratori dati | 10 | 16 |
| | <u>264</u> | <u>273</u> |
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: | | |
| - licenze software | 1 | 1 |
| - altri beni | 0 | 1 |
| | <u>1</u> | <u>2</u> |
| Totale | <u>265</u> | <u>275</u> |

24. Oneri finanziari netti - 148 (147)

| Composizione | 2011 | 2010 |
|---|--------------|--------------|
| Proventi finanziari: | | |
| - interessi attivi su depositi bancari | 1 | 0 |
| - utili su cambi | 24 | 20 |
| - interessi di mora | 8 | 11 |
| - acc.to f.do svalutazione crediti per interessi di mora | (8) | (11) |
| - altri | 0 | 0 |
| | <u>25</u> | <u>20</u> |
| Oneri finanziari: | | |
| - interessi corrisposti a banche | 10 | 17 |
| - interessi passivi su debiti commerciali | 1 | 0 |
| - commissioni corrisposte a banche | 12 | 11 |
| - benefici a lungo termine per dipendenti (TFR) | 25 | 37 |
| - perdite su cambi | 42 | 53 |
| - interessi su debiti finanziari verso Isagro S.p.A. (controllante) | 83 | 49 |
| | <u>173</u> | <u>167</u> |
| Totale | <u>(148)</u> | <u>(147)</u> |

Gli oneri finanziari netti sono sostanzialmente in linea con quelli registrati nel precedente esercizio.

Sui debiti finanziari intragruppo vengono riconosciuti interessi a tasso di mercato (Euribor a tre mesi + 2,10).

25. Imposte sul reddito – 73 (69)

| Composizione | 2011 | 2010 |
|--|------|------|
| Imposte correnti: | | |
| - imposte sul reddito (IRES) | 14 | 0 |
| - IRAP | 35 | 18 |
| - imposte anni precedenti | 0 | (9) |
| - utilizzo f.do imposte differite/cred. imposte ant. | 2 | 65 |
| | 51 | 74 |
| Imposte differite e anticipate: | | |
| - imposte differite | 33 | 0 |
| - imposte anticipate | (11) | (5) |
| - sopravvenienze da variazioni aliquote fiscali | 0 | 0 |
| | 22 | (5) |
| Totale imposte a conto economico | 73 | 69 |

La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche IRES e IRAP (27,5% e 3,9%) e le imposte effettive, tenuto conto dell'effetto delle imposte differite e di quelle anticipate. L'imponibile relativo alle imposte teoriche, corrispondente all'utile ante imposte, è pari a 31 migliaia di euro.

| | IRES | | IRAP | | TOTALE | |
|---|---------|---------|---------|--------|---------|---------|
| | Imposte | % | Imposte | % | Imposte | % |
| Imposte teoriche | 9 | 27,50 | 1 | 3,90 | 10 | 31,40 |
| Variazioni in aumento | 35 | 112,90 | 0 | 0,00 | 35 | 112,90 |
| Variazioni in diminuzione | (6) | (19,35) | 0 | 0,00 | (6) | (19,35) |
| Costi e ricavi non rilevanti ai fini IRAP | 0 | 0,00 | 34 | 109,68 | 34 | 109,68 |
| Imposte effettive | 38 | 121,05 | 35 | 113,58 | 73 | 234,63 |

Le variazioni in aumento si riferiscono essenzialmente ai costi delle autovetture in noleggio concesse in uso ad amministratori e dipendenti ed a sopravvenienze passive tassate.

La voce “costi non rilevanti ai fini IRAP” si riferisce principalmente al costo del lavoro di personale dipendente non dedicato all'attività di ricerca e agli oneri finanziari, non essendo tali poste di bilancio deducibili ai fini della determinazione dell'imposta regionale sulle attività produttive.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite sono descritte alla nota n. 4.

ALTRE INFORMAZIONI

26. Passività potenziali, impegni e garanzie

Impegni e garanzie

Al 31 dicembre 2011 la Società ha in essere impegni di carattere pluriennale per un importo di 890 migliaia di euro, relativamente a fitti passivi da corrispondere

relativamente alle unità locali di Novara e di Galliera (718 migliaia di euro) ed al noleggio di autovetture e altri beni di terzi (172 migliaia di euro). Gli impegni relativi alla corresponsione di fitti passivi hanno una scadenza media di tre anni, mentre quelli relativi al noleggio di autovetture hanno una scadenza media inferiore ai tre anni.

In particolare i canoni futuri dovuti per i leasing operativi sono così ripartiti:

- entro un anno 344 migliaia di euro;
- tra uno e cinque anni 546 migliaia di euro.

27. Informativa sulle parti correlate

Di seguito vengono illustrati i rapporti con le parti correlate della Società, che comprendono:

- società controllanti e soci;
- società consociate, ossia appartenenti al Gruppo Isagro;
- società che, avendo rapporti di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale sociale della controllante, nonché di sue controllate, di sue controllanti e di sue *joint-ventures*, è presumibile possano esercitare un'influenza dominante sulla Società;
- amministratori, sindaci ed eventuali dirigenti con responsabilità strategiche.

La tabella seguente evidenzia i valori economici e patrimoniali relativi ai rapporti con parti correlate:

| Descrizione | Isagro S.p.A. | Isagro Shanghai | Isem | Isagro Espana | Isagro USA | Gruppo Sipcam Oxon | Arterra Bioscience |
|------------------------------------|---------------|-----------------|------------|---------------|--------------|--------------------|--------------------|
| Crediti commerciali | 3.697 | - | (5) | - | - | - | 128 |
| Altre attività correnti | 76 | - | - | - | - | 6 | - |
| Debiti commerciali | (577) | (6) | - | (16) | (147) | (42) | (37) |
| Debiti finanziari | (449) | - | - | - | - | - | - |
| TOTALE PATRIMONIALE | 2.747 | (6) | (5) | (16) | (147) | (36) | 91 |
| Acquisti di merci e materiali vari | (16) | - | - | - | - | - | - |
| Costi per servizi | (1.077) | (33) | - | (16) | (113) | (41) | (205) |
| Costi del personale | (8) | - | - | - | - | - | (1) |

| | | | | | | | |
|-------------------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|-------------|--------------|
| Altri costi operativi | (4) | - | - | - | - | - | - |
| Oneri finanziari | (83) | - | - | - | - | - | 7 |
| Ricavi | 7.601 | - | 1.018 | - | - | - | - |
| Altri ricavi operativi | 642 | | 1 | - | - | - | - |
| TOTALE ECONOMICO | 7.055 | (33) | 1.019 | (16) | (113) | (41) | (199) |

I valori sopra esposti si riferiscono essenzialmente a rapporti di tipo commerciale (acquisti, vendite, prestazioni di servizi e finanziamenti), le cui transazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Il prospetto seguente evidenzia i benefici economici degli amministratori e dei sindaci (importi espressi in unità di euro).

| Soggetto | Descrizione carica | | Compensi | | |
|------------------------|--------------------|---------------------|--------------------------|--|----------------|
| | Carica ricoperta | Durata della carica | Emolumenti per la carica | Bonus, altri incentivi e fringe benefits | Altri compensi |
| <i>Amministratori:</i> | | | | | |
| Giorgio Basile | Presidente | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| Lucio Filippini | Ex Amm. Delegato | - | 117.770 | 21.743 | 0 |
| Roberto Bonetti | Amm. Delegato | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| Ruggero Gambini | Consigliere | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| Paolo Piccardi | Consigliere | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| Massimo Scaglia | Consigliere | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| Renato Ugo | Consigliere | 3 anni | 0 | 0 | 0 |
| <i>Sindaci:</i> | | | | | |
| Carlo Ticozzi Valerio | Presidente | 3 anni | 4.600 | 0 | 0 |
| Giuseppe Bagnasco | Sindaco | 3 anni | 2.050 | 0 | 0 |
| Andrea Patarnello | Ex Sindaco | - | 833 | 0 | 0 |
| Luigi Serafini | Sindaco | 3 anni | 3.000 | 0 | 0 |

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, mentre il Collegio sindacale scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2013.

28. Gestione del rischio finanziario: obiettivi e criteri

L'esposizione della Società ai rischi di oscillazione dei tassi di interesse e dei cambi, nonché ai rischi legati alle posizioni creditorie e alla liquidità è estremamente contenuta e pertanto non si procede all'effettuazione di alcuna operazione specifica di gestione degli stessi. Infatti la Società opera essenzialmente in euro e svolge la sua

attività principalmente per conto della controllante Isagro S.p.A., che provvede tra l'altro a fornirle le risorse finanziarie di cui dovesse eventualmente necessitare.

Rischio di credito

La tabella seguente evidenzia la massima esposizione della Società al rischio di credito:

| | 31.12.2011 | 31.12.2010 |
|----------------------------------|--------------|--------------|
| Crediti commerciali | 3.860 | 3.631 |
| Altre attività e crediti diversi | 946 | 508 |
| Crediti tributari | 7 | 140 |
| Crediti finanziari | 0 | 0 |
| Disponibilità liquide | 49 | 37 |
| | 4.862 | 4.316 |
| Garanzie concesse | 0 | 0 |
| Totale rischio di credito | 4.862 | 4.316 |

Il rischio di credito della Società è molto contenuto essendo la maggior parte dei crediti vantati nei confronti della controllante Isagro S.p.A. e di altre società del Gruppo.

Rischio di liquidità

La seguente tabella riassume il profilo temporale delle passività della società sulla base dei pagamenti contrattuali non attualizzati:

| 31/12/2011 | A vista | < 3 mesi | 3 - 12 mesi | 1 - 5 anni | oltre 5 anni | TOTALE |
|----------------------------------|--------------|--------------|-------------|------------|--------------|--------------|
| Passività finanziarie correnti | 453 | 0 | 0 | 0 | 0 | 453 |
| Strumenti derivati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti commerciali | 1.829 | 1.873 | 301 | 0 | 0 | 4.003 |
| Debiti tributari | 16 | 0 | 0 | 0 | 0 | 16 |
| Altre passività e debiti diversi | 719 | 12 | 93 | 0 | 0 | 824 |
| TOTALE | 3.017 | 1.885 | 394 | 0 | 0 | 5.296 |

| 31/12/2010 | A vista | < 3 mesi | 3 - 12 mesi | 1 - 5 anni | oltre 5 anni | TOTALE |
|----------------------------------|--------------|--------------|-------------|------------|--------------|--------------|
| Passività finanziarie correnti | 1.428 | 0 | 0 | 0 | 0 | 1.428 |
| Strumenti derivati | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Debiti commerciali | 1.517 | 1.474 | 144 | 0 | 0 | 3.135 |
| Debiti tributari | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Altre passività e debiti diversi | 376 | 13 | 89 | 0 | 0 | 478 |
| TOTALE | 3.321 | 1.487 | 233 | 0 | 0 | 5.041 |

Anche il rischio di liquidità risulta essere limitato, in quanto le eventuali tensioni finanziarie di breve periodo sono gestite attraverso l'intervento della controllante Isagro S.p.A. che provvede a fornire le risorse finanziarie di cui la Società dovesse necessitare.

29. Eventi successivi al 31 dicembre 2011

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati avvenimenti tali da modificare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società rappresentata nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2011.

30. Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del Codice Civile, di seguito vengono riportati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della controllante Isagro S.p.A. (esercizio 2010), in quanto esercitante attività di direzione e coordinamento in Isagro Ricerca S.r.l..

Bilancio di Isagro S.p.A. al 31 dicembre 2010

(importi in migliaia di euro)

| STATO PATRIMONIALE | 31.12.2010 | 31.12.2009 |
|--|-------------------|-------------------|
| ATTIVO | | |
| Attività non correnti | 110.140 | 143.706 |
| Attività correnti | 88.177 | 74.890 |
| Attività cedute e/o destinate alla dismissione | 23.075 | - |
| Totale attivo | 221.392 | 218.596 |
| PASSIVO | | |
| Patrimonio netto | 72.035 | 78.985 |
| Passività non correnti | 28.016 | 38.044 |
| Passività correnti | 121.341 | 101.567 |
| Totale passivo | 221.392 | 218.596 |
| CONTO ECONOMICO | 2010 | 2009 |
| Ricavi | 112.305 | 121.434 |
| Costi operativi | (116.858) | (115.721) |
| Proventi e oneri finanziari | (454) | (608) |
| Imposte sul reddito | (1.823) | (1.756) |
| Utile (perdita) netto da attività in funzionamento | (6.830) | 3.349 |
| Risultato netto da attività cedute | - | - |

| | | |
|-----------------------|---------|-------|
| Utile (perdita) netto | (6.830) | 3.349 |
|-----------------------|---------|-------|

31. Pubblicità dei corrispettivi di revisione

Ai sensi dell'articolo 149-duodecies del regolamento emittenti Consob si allega una tabella riassuntiva dei corrispettivi della revisione contabile e di eventuali servizi diversi dalla revisione prestati dalla società Reconta Ernst & Young S.p.A., cui è stato conferito l'incarico di effettuare la revisione contabile del bilancio della Società:

| | (importi in euro) |
|--|-------------------|
| Costi società di revisione | |
| - Servizi di revisione | 21.700 |
| - Servizi di verifica finalizzati all'emissione di un'attestazione | 3.000 |
| - Altri servizi | 0 |
| TOTALE | 24.700 |

La voce "servizi di revisione" include i corrispettivi per le verifiche periodiche previste dall'art. 155 comma 1 lettera a) del T.U.. Si segnala inoltre che, come previsto dalla circolare Assirevi n. 118, i corrispettivi indicati includono le eventuali indicizzazioni ma non le spese.

32. Elenco dei principi contabili internazionali approvati dalla Commissione Europea alla data di redazione del bilancio

| Principi contabili internazionali | | | Regolamento di omologazione |
|-----------------------------------|---|---|---|
| IFRS | 1 | Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS) | 707/2004-2236/2004-2237/2004-2238/2004-211/2005-1751/2005-1864/2005-1910/2005-108/2006-69/2009-1136/2009-662/2010-574/2010-149/2011 |
| IFRS | 2 | Pagamenti basati sulle azioni | 211/2005-1261/2008-243/2010-244/2010 |
| IFRS | 3 | Aggregazioni aziendali | 2236/2004-495/2009-149/2011 |
| IFRS | 4 | Contratti assicurativi | 2236/2004-108/2006-1165/2009 |
| IFRS | 5 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate | 2236/2004-70/2009-243/2010 |
| IFRS | 6 | Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie | 1910/2005-108/2006 |
| IFRS | 7 | Strumenti finanziari: informazioni integrative | 108/2006-1165/2009-574/2010-149/2011-1205/2011 |
| IFRS | 8 | Settori operativi | 1358/2007-632/2010-243/2010 |

| | | | |
|-----|----|--|--|
| IAS | 1 | Presentazione del bilancio | 2236/2004-2238/2004-1910/2005-108/2006-1274/2008-53/2009-70/2009-243/2010-149/2011 |
| IAS | 2 | Rimanenze | 2238/2004 |
| IAS | 7 | Rendiconto finanziario | 1725/2003-2238/2004-243/2010 |
| IAS | 8 | Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori | 2238/2004-70/2009 |
| IAS | 10 | Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio | 2236/2004-2238/2004-70/2009 |
| IAS | 11 | Commesse a lungo termine | 1725/2003 |
| IAS | 12 | Imposte sul reddito | 1725/2003-2236/2004-2238/2004-211/2005 |
| IAS | 14 | Informativa di settore | 1725/2003-2236/2004-2238/2004-108/2006 |
| IAS | 16 | Immobili, impianti e macchinari | 2236/2004-2238/2004-211/2005-1910/2005-70/2009 |
| IAS | 17 | Leasing | 2236/2004-2238/2004-108/2006-243/2010 |
| IAS | 18 | Ricavi | 1725/2003-2236/2004 |
| IAS | 19 | Benefici per i dipendenti | 1725/2003-2236/2004-2238/2004-211/2005-1910/2005-70/2009 |
| IAS | 20 | Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica | 1725/2003-2238/2004-70/2009 |
| IAS | 21 | Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere | 2238/2004-149/2011 |
| IAS | 23 | Oneri finanziari | 1725/2003-2238/2004-1260/2008-70/2009 |
| IAS | 24 | Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate | 2238/2004-1910/2005-632/2010 |
| IAS | 26 | Fondi di previdenza | 1725/2003 |
| IAS | 27 | Bilancio consolidato e separato | 2236/2004-2238/2004-69/2009-70/2009-494/2009-149/2011 |
| IAS | 28 | Partecipazioni in collegate | 2236/2004-2238/2004-70/2009-149/2011 |
| IAS | 29 | Informazioni contabili in economie iperinflazionate | 1725/2003-2238/2004-70/2009 |
| IAS | 31 | Partecipazioni in joint venture | 2236/2004-2238/2004-70/2009-149/2011 |
| IAS | 32 | Strumenti finanziari: esposizione in bilancio | 2236/2004-2237/2004-2238/2004-211/2005-1864/2005-108/2006-53/2009-1293/2009-149/2011 |
| IAS | 33 | Utile per azione | 2236/2004-2238/2004-211/2005-108/2006 |
| IAS | 34 | Bilanci intermedi | 1725/2003-2236/2004-2238/2004-70/2009-149/2011 |
| IAS | 36 | Riduzione durevole di valore delle attività | 2236/2004-2238/2004-70/2009-243/2010 |
| IAS | 37 | Accantonamenti, passività ed attività potenziali | 1725/2003-2236/2004-2238/2004 |
| IAS | 38 | Attività immateriali | 2236/2004-2238/2004-211/2005-1910/2005-70/2009-243/2010 |
| IAS | 39 | Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione | 707/2004-2086/2004-2236/2004-211/2005-1751/2005-1864/2005-1910/2005-2106/2005-108/2006-70/2009-1171/2009-243/2010-149/2011 |
| IAS | 40 | Investimenti immobiliari | 2236/2004-2238/2004-70/2009 |
| IAS | 41 | Agricoltura | 1725/2003-2236/2004-2238/2004-70/2009 |

| Documenti interpretativi | | | Regolamento di omologazione |
|--------------------------|---|--|-----------------------------|
| IFRIC | 1 | Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari | 2237/2004 |
| IFRIC | 2 | Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili | 1073/2005 |

| | | | |
|-------|----|---|-------------------------------|
| IFRIC | 4 | Determinare se un accordo contiene un leasing | 1910/2005 |
| IFRIC | 5 | Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali | 1910/2005 |
| IFRIC | 6 | Passività derivanti dalla partecipazione ad un mercato specifico – Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche | 108/2006 |
| IFRIC | 7 | Applicazione del metodo della rideterminazione ai sensi dello IAS 29 – Informazioni contabili in economie iperinflazionate | 708/2006 |
| IFRIC | 8 | Scopo dell'IFRS 2 | 1329/2006 |
| IFRIC | 9 | Rideterminazione dei derivati incorporati | 1329/2006-1171/2009-243/2010 |
| IFRIC | 10 | Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore | 610/2007 |
| IFRIC | 11 | Ifrs 2 - Operazioni con azioni proprie e del gruppo | 611/2007 |
| IFRIC | 12 | Accordi per servizi in concessione | 254/2009 |
| IFRIC | 13 | Programmi di fidelizzazione alla clientela | 1262/2008-149/2011 |
| IFRIC | 14 | IAS 19 – Il limite relativo ad attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione | 1263/2008-633/2010 |
| IFRIC | 15 | Accordi per la costruzione di immobili | 636/2009 |
| IFRIC | 16 | Coperture di un investimento netto in una gestione estera | 460/2009-243/2010 |
| IFRIC | 17 | Distribuzione ai soci di attività non rappresentate da disponibilità liquide | 1142/2009 |
| IFRIC | 18 | Cessione di attività da parte della clientela | 1164/2009 |
| IFRIC | 19 | Estinzione di passività finanziarie con strumenti rappresentativi di capitale | 662/2010 |
| SIC | 7 | Introduzione dell'euro | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 10 | Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative | 1725/2003 |
| SIC | 12 | Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) | 1725/2003-2238/2004-1751/2005 |
| SIC | 13 | Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 15 | Leasing operativo – Incentivi | 1725/2003 |
| SIC | 21 | Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 25 | Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa e dei suoi azionisti | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 27 | La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del leasing | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 29 | Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione | 1725/2003 |
| SIC | 31 | Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari | 1725/2003-2238/2004 |
| SIC | 32 | Attività immateriali – Costi connessi ai siti web | 1725/2003-2236/2004-2238/2004 |

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 8 marzo 2012